



Sponsor:  
**NET**admin

Background image by Freepik.com

## **Il Salotto del MIX: “Do you think it or do you know it?”**

*25 Novembre 2014 - Milano - Grand Visconti Palace*

*il Salotto del MIX - 25 Novembre 2014*

# Lo pensi o lo sai?

## La sicurezza della filiera di Internet in Italia: rischi, resilienza e fragilità

Quasi trent'anni fa Leslie Lamport (Turing Award nel 2013) dava questa definizione di sistema distribuito: "un sistema in cui il guasto ad un calcolatore di cui ignoravi perfino l'esistenza rende il tuo stesso calcolatore inutilizzabile."

Tutto quello che abbiamo inventato, costruito, interconnesso da allora non ha cambiato molto la sostanza ultima: se i nostri dispositivi - oggi personali - sono diventati innumerevoli, ancor di più è cresciuta la nostra ignoranza di quello che esiste "là fuori" su Internet e di quali guasti, malfunzionamenti, violazioni possano accadere a "calcolatori anonimi", ma indispensabili alla nostra vita.

Un tempo, tanti anni fa, propagandavamo Internet come il miglior risultato tecnologico della Guerra Fredda e magnificavamo la sua resilienza intrinseca, perché era stata progettata per resistere alla rottura di una parte dei nodi di rete, come era possibile ipotizzare che potesse accadere, 40 anni fa, a seguito di un "first strike" atomico dalla parte avversa. Al giorno d'oggi Internet è diventata così pervasiva che se si bloccasse, anche solo parzialmente, ci sarebbero gravi conseguenze su tutte le nostre attività, da quelle di lavoro, a quelle in relazione con la pubblica amministrazione, per arrivare a quelle di comunicazione sociale o di svago. Possiamo dire che ormai Internet è una infrastruttura critica, non dissimile da quelle che riguardano altri servizi di "public utilities", come la generazione e distribuzione di energia o le infrastrutture di trasporto con gli snodi critici dei porti, aeroporti e stazioni.

Nell'ambito delle telecomunicazioni, ed in particolar modo per quanto riguarda Internet, c'è in più la complicazione di una filiera in cui compaiono numerosi attori (tra cui ad esempio: operatori di telecomunicazione, operatori di servizi di accesso ad Internet, operatori "over the top", Internet Exchange, operatori internazionali di trasporto, fornitori di "content delivery network", operatori di "data center", fornitori di servizi "cloud"), con business e dimensioni differenti e con ruoli più o meno focali. Dove però, come insegnava Lamport, le criticità non sono né riconoscibili a priori né direttamente riconducibili alle dimensioni del soggetto, sia in termini geografici, economici, o semplicemente numerici.

Possiamo ancora contare sulla resilienza dell'Internet delle origini? Date la complessità della struttura, la necessaria - ma spesso carente - coordinazione tra soggetti numerosi e diversi, la pressione verso l'ottimizzazione del rapporto costo/prestazioni in condizioni di "normalità", la carenza di veri e propri cammini alternativi nell'interconnessione tra le reti, tutto lascia ragionevolmente dubitare che l'infrastruttura di Internet in un paese sviluppato come l'Italia potrebbe reggere l'impatto dell'interruzione di servizio di anche soltanto alcuni degli snodi della filiera o di un errore di configurazione sistematico.

Non è accettabile che al giorno d'oggi l'Internet italiana si fermi in toto o in parte, sia per un "act of God" come un terremoto o un'alluvione, che per un "atto dell'uomo" come una violazione informatica.

A partire dal 2013, infine, è molto cresciuta la preoccupazione che possibili intrusioni nella Rete vengano perpetrate per ottenere accesso illegale ai flussi di informazione allo scopo di intercettare comunicazioni e scambi di dati da parte non solo di criminali, ma anche dei servizi segreti di potenze straniere. Questo punto aggiunge una ulteriore variabile al tema della sicurezza: quanta parte della filiera di Internet ricade sotto il controllo di soggetti che siano "trusted", ad esempio in quanto soggetti alle leggi dello Stato italiano.

Il Salotto di MIX è un'occasione per affrontare questi temi nella consueta cornice informale basata sul dialogo che ha caratterizzato altri incontri in passato su temi non meno critici e dibattuti. Sono invitati al Salotto 2014 sia tecnici del settore che porteranno le loro competenze in materia, sia decisori delle organizzazioni governative o delle Authorities che hanno voce in capitolo a livello nazionale.

Tra gli obiettivi che ci prefiggiamo c'è una realistica stima dei rischi che nella sostanza corre la struttura italiana di Internet, arrivando anche ad un confronto con la situazione di altre reti di pubblica utilità; inoltre il framework di riferimento normativo è tema particolarmente attuale, anche alla luce di recenti notizie di stampa.

In ogni caso, essendo tutti ben consci dell'importanza del coordinamento e della condivisione delle informazioni, auspichiamo che il Salotto sia l'occasione per vedere all'opera una stretta collaborazione tra tutti i soggetti interessati, con l'obiettivo di minimizzare i fattori di rischio e contenere qualsiasi errore o violazione degli snodi critici della Rete.

Infine un commento sul titolo: "lo pensi o lo sai?" è una provocazione che usa fare uno dei "pionieri di Internet" in Italia, per sottolineare quanto spesso siamo approssimativi nelle nostre conoscenze e quanto rischiamo di propagandare come fossero vere quelle che sono solo nostre congetture, dando poi il via, con il passaparola, a vere e proprie "leggende metropolitane" o credenze diffuse.

Il tema della sicurezza è particolarmente soggetto a fenomeni patologici di questa fatta; auspichiamo che il Salotto sia una buona occasione per confrontarsi su quello che si sa, e sfatare quello che è comune sentire non suffragato da fatti o esperienze concrete.

**Joy Marino**  
**Presidente MIX**

*A Salon at MIX - November 25th 2014*

# **Do you think it or do you know it?**

## **The security of Internet in Italy: threats, resilience and fragility**

Nearly thirty years ago Leslie Lamport (Turing Award in 2013) gave this definition: “A distributed system is one in which the failure of a computer you didn’t even know existed can render your own computer unusable.”

Since then all we have invented, built, interconnected has not changed the bottom line: while our devices - today personal - have become innumerable, even more our ignorance has grown, ignorance of what exists “out there” on the Internet and ignorance of which breakdowns, failures, breaches can affect “anonymous” - but essential for our life - computers.

Once upon a time, many years ago, we advertised Internet as the best technological byproduct of the Cold War and hyped its intrinsic resilience. In fact it has been devised to resist to the failure of its nodes, which was contemplated as a possibility 40 years ago as a result of an atomic “first strike” by the other side.

Nowadays Internet has become so pervasive that if it were to stop even only partially, our activities would be seriously affected, from business, to public administration, down to social communication or leisure. By now Internet must be regarded as a critical infrastructure, not unlike other public utilities, such as the power generation and distribution infrastructure or the transport infrastructure with its critical hubs of harbours, airports and railway stations.

Furthermore, regarding telecommunications, and especially Internet, there is the complication of a complex interconnection of diverse actors (such as, e.g.: telco operators, Internet access service providers, “over the top” players, Internet Exchange, international transport providers, content delivery network, data center suppliers, cloud service providers), all of them with varying business and different sizes and a more or less critical rôle. Whereas, as Lamport taught, such critical rôles could not be a-priori identified, neither could they be directly related to the player dimensions, whether in geographic, economic, or even simply numerical terms.

Can we still count on the resilience of the pristine Internet? Given the complexity of its structure, the necessary - but often inadequate - coordination among the many and varied subjects, the pressure towards cost/performance optimization just under “normal” conditions, the lack of effective alternative paths in the interconnection between the networks, all things considered it is reasonable to doubt that the Internet infrastructure of a developed country such as Italy could bear the impact of the failure of just a few network hubs or of a systematic configuration error in some popular equipment.

Today we cannot accept that Internet in Italy stop working as a whole or even partially, either due to an “act of God” such as an earthquake or a flood, to an “act of man” such as a hacker breach.

Furthermore, at least from 2013, awareness had dawned that possible intrusions in the Net could be perpetrated for gaining illegal access to private data and communications not only by criminals, but also by the intelligence agencies of foreign powers. This issue adds one more variable to the topic of security: which part of routes through the Internet stays within the realm of “trusted” actors, such as those, for instance, which must be compliant with the Italian laws.

MIX Salon is an occasion to address these topics in the customary setting based on an informal dialogue that has been the leitmotif of past editions, when topics not less controversial and critical than this were addressed. The Salon will host both technical experts who will bring in their competence in the specific matter, and managers of government agencies or independent authorities which have an institutional role in security.

Among the goals we would like to achieve there is a realistic evaluation of what risks the Italian infrastructure of Internet is affected by, possibly comparing its situation with those of other public utilities; moreover the legal reference framework is worth an analysis and discussion, especially in the light of recent news in the press.

In the end, as we are all well aware of the utmost importance of coordination and the sharing of knowledge, we wish the Salon will be the occasion to see all interested actors work together, with the aim of reducing risk factors to a minimum and of encompassing any kind of failure or breach of the critical hubs of the Net.

Finally a comment on the title: “do you think it or do you know it? Is a form of teasing that one of the “Internet pioneers” in Italy is used to raising, in order to emphasize the amount of our in accuracy regarding what we think we know and how we risk propagating as facts what are simply our conjectures, giving way through hearsay, to popular beliefs or even full-fledged “urban myths”.

The topic of security is particularly sensitive to pathological phenomena of this kind; we wish the Salon to be a good opportunity for dialogue on what each of us know, and also to dispel what is often taken for granted, but is not supported by actual facts.

**Joy Marino**  
**MIX President**



## Enrico Pagliarini

*Radio24/IIsole24Ore*

È capo servizio nella redazione di Gr24 e conduce da 10 anni "2024", la trasmissione dedicata a Internet e tecnologia in onda su Radio24 venerdì alle 22 e domenica alle 13.

Dal 2002 al 2005 ha curato anche la trasmissione "Lavoro e Carriere".

Arriva alla prima news and talk italiana nel gennaio 2000 dopo aver scritto per sette anni sul quotidiano "Il Resto del Carlino".

Ha cominciato l'esperienza radiofonica a 16 anni in una emittente locale di Modena con la quale ha collaborato durante gli anni del liceo e dell'università. È giornalista professionista.

--- --- ---

*He is supervisor in the editorial office of GR24 and he has been conducting "2024" for ten years, an Internet and technology transmission on air on Friday at 10:00PM and on Sunday at 1:00PM*

*From 2002 to 2005 he also cured the transmission "Lavoro e Carriere".*

*He arrived at the first Italian news and talk radio in January 2000 after he worked for seven years on the daily newspaper "Il Resto del Carlino".*

*He started his radio experience at the age of 16 in a local broadcasting station of Modena with which he collaborated during the years of the high school and the University.*

## Ivano Gabrielli

*Responsabile CNAIPIC*

### NOTE BIOGRAFICHE :

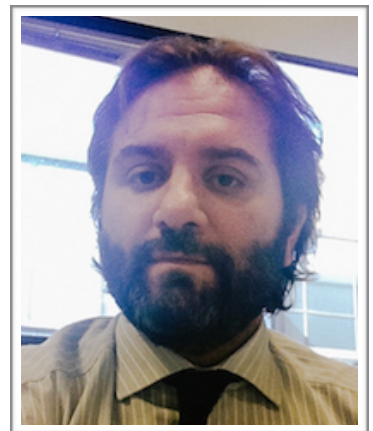
Laurea con Lode in Giurisprudenza, dal 2003 Funzionario della Polizia di Stato

Sede di Servizio: Compartimento Polizia Postale di Genova, dal settembre 2009 Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni I Divisione – Responsabile del Commissariato di PS on line, dal maggio 2012 Responsabile del CNAIPIC

Laurea in scienze della Pubblica Amministrazione, Master di II livello in Scienze della Sicurezza

--- --- ---

*Graduated with honors, cum laude in Law, since 2003 Official of Polizia di Stato*



*Location: Division Polizia Postale in Genova, since September 2009 Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni I Divisione - Responsible for the commissioner of PS on line, since May 2012 he is responsible of CNAIPIC*

*Degree in Science of Public Administration, Master's degree II level of Security Science.*



## **Gloria Gazzano**

*Direttore ICT SNAM*

E' Direttore Information & Communication Technology di Snam da Gennaio 2012.

Laureata in matematica presso l'Università Statale di Milano, Gloria Gazzano inizia la sua carriera nel 1980 in Olivetti dove partecipa ad importanti progetti di sviluppo software in Italia e negli Stati Uniti in ambito Sistemi Operativi e Strumenti di Produttività e Education.

Alla fine degli anni ottanta passa al mondo dell'offerta, prima in Enoteam e poi in Engineering Ingegneria Informatica, dove è stata tra l'altro Direttore del mercato Energy & Utilities e Amministratore Delegato della società del gruppo Neta specializzata nella realizzazione di Prodotti e Soluzioni per il mercato delle Utilities, curandone il processo di integrazione e successiva fusione.

Nel 2008 decide di capitalizzare la propria esperienza maturata nel mondo dell'offerta entrando in Italgas (Eni), leader in Italia nella distribuzione del gas naturale.

Da Italgas nel corso del 2009, a seguito dell'acquisizione da parte di Snam, guida il progetto di integrazione della funzione ICT delle quattro società Snam Rete Gas, Italgas, Stogit e Gnl Italia.

All'inizio del 2010 assume la responsabilità dell'unità ICT centralizzata nella società Snam Rete Gas.

--- --- ---

*She has been appointed Executive Vice President of Information & Communication Technology at Snam in January 2012.*

*With a degree in Mathematics from the Università Statale of Milan, Gloria Gazzano began her career at Olivetti in 1980, where she was involved in many important software development projects in Italy and the US in the areas of Operating Systems, Productivity and Education tools.*

*At the end of the 80's she moved into the supply industry, firstly at Enoteam and then at Engineering Ingegneria Informatica where, among*

*other roles, she was Director of the Energy & Utilities Market and Managing Director of the group company Neta, specialising in the creation of products and solutions for the Utilities market, where she oversaw the integration process and the subsequent merger.*

*In 2008 she decided to capitalise on her experience in the supply industry by joining Italgas (Eni), Italian leader in the distribution of natural gas.*

*At Italgas, in 2009, following its acquisition by Snam, she led the ICT integration project involving the four companies Snam Rete Gas, Italgas, Stogit and Gnl Italia. In early 2010 she was appointed manager of the centralised Snam Rete Gas ICT department.*



## **Corrado Giustozzi**

*Membro del Permanent Stakeholders' Group, Agenzia Europea per la Sicurezza delle Reti e delle Informazioni (ENISA)*

Consulente e docente di sicurezza delle informazioni, divulgatore scientifico.

Membro per i mandati 2010-2012 e 2012-2015 del Permanent Stakeholders' Group dell'Agenzia dell'Unione Europea per la Sicurezza delle Reti e delle Informazioni (ENISA).

Si occupa di network and information security da quando, nel 1985, partecipò alla progettazione, messa in linea ed esercizio di MC-link, nato come esperimento di telematica amatoriale nell'ambito della rivista MCmicrocomputer e poi divenuto uno dei primi ISP italiani. Passato nel 1999 al mondo della consulenza, ha condotto importanti progetti di audit ed assessment di sicurezza logica, e progettato infrastrutture di sicurezza e trust, presso grandi aziende e pubbliche amministrazioni.

Collabora da oltre quindici anni con il Reparto Indagini Tecniche del Raggruppamento Operativo Speciale dell'Arma dei Carabinieri nello svolgimento di attività investigative e di contrasto del cybercrime e del cyberterrorismo; fa parte del Comitato Scientifico dell'Unità di Analisi del Crimine Informatico della Polizia delle Telecomunicazioni; è Perito del Tribunale Penale di Roma in materia di criminalità informatica.

Fa parte del "Expert Roster" della International Telecommunications Union (ITU) per la cybersecurity e ha collaborato con l'Ufficio delle Nazioni Unite per il Controllo della Droga e la Prevenzione del Crimine (UNODC) su progetti internazionali di contrasto alla cybercriminalità ed al cyberterrorismo.

Giornalista pubblicista e membro dell'Unione Giornalisti Italiani Scientifici (UGIS), svolge da sempre un'intensa attività di divulgazione culturale sui problemi tecnici, sociali e legali della sicurezza delle informazioni. Ha al suo attivo oltre mille articoli e quattro libri.



Come professore a contratto insegna i temi della cybersecurity e del contrasto al cybercrime in diversi corsi di Laurea e di Master presso varie università italiane.

--- --- ---

*Consultant and lecturer in information security, science writer.*

*Member during the 2010-2012 and 2012-2015 mandates of the Permanent Stakeholders' Group of the European Union Agency for Network and Information Security (ENISA).*

*He has worked on networking and information security since 1985 when he participated in the organisation and the business start of MC-link, born as an experiment in the field of amateur telematics of the MCmicrocomputer magazine and later become one of the first Italian ISPs.*

*Switched in 1999 to the consulting world, he led important audit projects and assessment of logic security, and planned infrastructures of security and trust in important companies and public administrations.*

*He works since over fifteen years with the Department of Technical Investigations of the Special Operations Group of the Carabinieri (Military Police) in the development of investigations and enforcement activities of the cybercrime and cyberterrorism; he is part of the Scientific Committee of the Analysis Unit for Computer Crimes of the Telecommunication Police; he is advisory at the Criminal Court of Rome in the area of cybercrime.*

*He is part of the "Expert Roster" of the International Telecommunications Union (ITU) for cybersecurity and he has worked with the United Nations Office for Drug Control and Crime Prevention (UNODC) on international projects to neutralize cyber-crime and cyber-terrorism.*

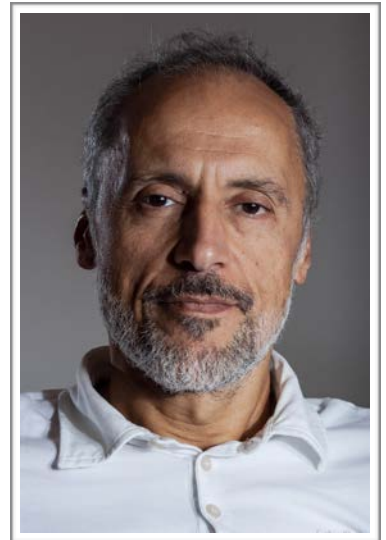
*Freelance journalist and member of the Italian Scientific Journalists (UGIS), he has always been involved in an intense cultural diffusion on the technical, social and legal aspects of the information security. He is author of four books and more than 1.000 articles.*

*As contracted professor, he teaches cybersecurity and cybercrime contrast in different degree programs and master's degree from various Italian universities.*

## **Joy Marino**

*Presidente - MIX*

Alla fine degli anni '80 ha realizzato la prima rete Internet aperta all'utenza non accademica (IUnet) ed ha partecipato alla nascita di EUnet, la maggiore rete telematica aperta europea nei primi anni '90.



Nel 1994 ha lasciato la carriera accademica per costituire ITnet S.p.A. di cui è stato a.d. fino al 2000. Tra i promotori di AIIIP, ne è stato il Presidente fino al 1997.

Ha avuto incarichi dirigenziali in Wind, I.NET e Netdish; attualmente è Presidente di MIX s.r.l., il principale Internet e Exchange neutrale in Italia.

Dal 2004 al 2008 è stato presidente della Commissione Regole del Registro ".IT".

Dal 2006 fa parte del Comitato per l'Internet Governance Forum costituito presso il Ministero della Funzione Pubblica.

--- --- ---

*At the end of '80s he built the first Italian IP network for non-academic users (IUnet) and contributed to the growth of EUnet, the major European open network in the '90s.*

*In 1994 he left his position as professor at the University of Genoa and founded ITnet S.p.A., one of the first ISP startups in Italy. Among the founders of the Italian Internet Provider Association (AIIIP) in 1995, he has been chairman until 1997.*

*Joy Marino has been top manager in Wind, I.NET and Netdish; from 1999 he is chairman of the Board of MIX s.r.l., the major Internet peering point in Italy.*

*From 2004 to 2008 he has chaired the "Policy Board" of the Italian Registry of ccTLD ".IT".*

*From 2006 he has been called into the Comitee for Internet Governance established at the Italian Ministry of Public Administration (and Innovation).*



## **Francesco Modafferi**

*Autorità Garante per la protezione dei dati personali*

Dirigente del Dipartimento attività ispettive e sanzioni e del Dipartimento registro dei trattamenti presso il Garante per la protezione dei dati personali.

Francesco Modafferi (1965), laureato con lode in Giurisprudenza all'Università di Bologna e in Scienze della Sicurezza economica e finanziaria all'Università di Roma "Tor Vergata" dal 2001 è in servizio quale dirigente di ruolo presso il Garante per la protezione dei dati personali dove dirige il Dipartimento attività ispettive e sanzioni (dal 2002) e il Dipartimento registro dei trattamenti (dal 2014).

Nella pubblica amministrazione dal 1984, quale ufficiale della Guardia di finanza ha

comandato reparti operativi, svolto incarichi di formazione presso l'Accademia del Corpo e di stato maggiore presso il Comando Generale, conseguendo il grado di Colonnello.

Professore a contratto presso l'Università degli studi eCAMPUS, dove cura il corso di Diritto della privacy, ha svolto numerosi incarichi di docenza presso istituti di alta formazione pubblici (tra gli altri Accademia della Guardia di finanza, la Scuola di polizia tributaria, la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, la Scuola superiore della pubblica amministrazione) e università (tra le altre la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) e la Scuola superiore S. Anna di Pisa).

Autore di studi in campo manageriale (valutazione del personale in ambito pubblico) e in materia di privacy ("Codice della privacy-commento al decreto legislativo 30 giugno 2003", edito da Giuffrè- 2004 e "Le sanzioni delle autorità amministrative indipendenti. Profili sostanziali e tutela procedimentale e processuale", edito da Cedam-2011), ha pubblicato molti articoli sulla Rivista della Guardia di finanza ed è stato relatore a numerosi convegni e seminari su temi attinenti alla protezione dei dati personali.

--- --- ---

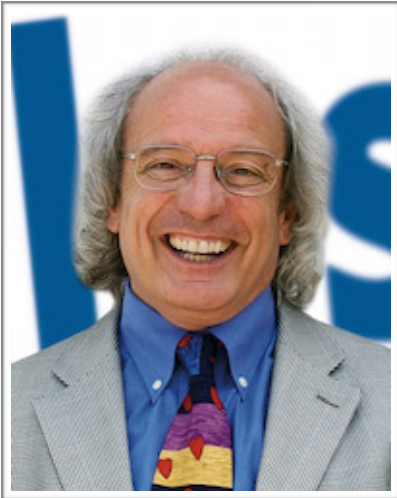
*He is currently one of the Directors of Dipartimento Attività Ispettive e Sanzioni (Inspections and Fines Department) and Personal Data Treatment Registry Department at The Personal Data Protection Government Office.*

*Francesco Modafferi (born 1965) graduated with honors, cum laude in Law at the University of Bologna and in Sciences of financial and economic Security at "Tor Vergata" University in Rome. Since 2001 he is supervisor at Privacy Authority where he directs the inspections and sanctions Department since 2002 and the processing one since 2014.*

*As officer of "Guardia di Finanza" in the Public Administration since 1984, he headed operational departments and he had training positions at the "Accademia Corpo e di stato maggiore" at "Comando Generale", achieving the rank of Colonel.*

*He is also holding the role of Associated Professor at the University eCampus, where he takes care of the Privacy Rights course, he had various teaching positions in higher public institutions of education (as "Guardia di Finanza" Academy, School of Police taxation, high School of Economy and Finance and high School of Public Administration) and universities (as Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) and high School S. Anna in Pisa).*

*Author of studies in management (staff analysis in the public sector) and in terms of policy ("Privacy Code-comment Decree of June 30th 2003", published by Giuffrè- 2004 "The penalties of the independent administrative authorities. Substantial profiles, trial and procedural protection", published by Cedam-2011), he published many articles in the magazine of "Guardia di Finanza" and he has participated as speaker in many conferences and seminars on the protection of personal data topics.*



## Gigi Tagliapietra

*Presidente CLUSIT*

E' stato per trent'anni imprenditore nel settore delle tecnologie innovative con una specifica competenza professionale nelle reti di computer e nella sicurezza informatica.

Dal gennaio 2005 è Presidente del CLUSIT, Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica ([www.clusit.it](http://www.clusit.it)), ha partecipato al gruppo di lavoro sulla security awareness di ENISA, l'agenzia Europea per le reti e la sicurezza e alla redazione del capitolo "sicurezza" per l'Agenda Digitale italiana.

E' stato uno dei pionieri dell'informatica civica ed è oggi un attivo blogger con una profonda conoscenza delle reti sociali e del loro impatto sulla società.

In collaborazione con due famosi illustratori per l'infanzia ha scritto un libro per spiegare la sicurezza informatica ai bambini ed è stato tra i promotori della prima Carta dei diritti dei bambini in rete. Sposato e con due figli vive tra il lago di Garda e la Pusteria.

-----

*He has been an entrepreneur in the field of innovative technologies with a specific professional competence in computer networks and security for thirty years.*

*He has been President of CLUSIT, the Italian association for security ([www.clusit.it](http://www.clusit.it)) since January 2005, he participated in the working group on security awareness of ENISA, the European agency for networks and security, and to the writing of the "security" chapter for Italian Digital Agenda.*

*He has been one of the pioneers of the civic information technology and today he is an active blogger with an intimate knowledge in social networks and their impact on the society.*

*In collaboration with two popular kids illustrators, he wrote a book to explain the security to children and he was among the promoters of the first children's Internet Bill of rights.*

*Married with two sons, he lives between Garda lake and Pusteria valley.*



## Rita Forsi

*Direttore dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del MISE*

La Dott.ssa Rita FORSI è il Direttore dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico. Ella è anche Direttore della Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni e Direttore dell'Organismo di Certificazione per la Sicurezza Informatica (OCSI).

Dal 2009 è Rappresentante Italiano presso il Management Board di ENISA e dallo stesso anno è stato il Rappresentante aggiunto del Governo italiano presso il Governmental Advisory Committee (GAC) nell'ambito dell'Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN) fino all'agosto scorso, quando con il D.M. del 6.8.2014 è stato nominato

Rappresentante effettivo.

La dott.ssa FORSI è anche Rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico per la sorveglianza sull'assegnazione dei nomi a dominio nel Comitato Consultivo di Indirizzo del Registro cTLD "it" presso l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR.

In qualità di Direttore dell'Istituto Superiore C.T.I. la Dott.ssa FORSI ha partecipato agli approfondimenti di molti temi dell'Agenda Digitale sia per compiti istituzionali in ambito di studi e ricerche sia in collaborazione con tavoli attivati a vario titolo sulle tematiche dell'Agenda stessa. Molte delle attività di ricerca dell'Istituto risultano direttamente connesse con quasi tutti i "pillar" dell'Agenda Digitale Europea e quindi anche con quelli dell'Agenda Digitale Italiana.

Attualmente coordina diversi progetti di ricerca nel campo dell'ICT, in collaborazione con Università ed Enti di ricerca nazionali ed internazionali.

Nell'ambito dell'attuale incarico ha dedicato particolare attenzione alla sicurezza informatica, alla strategia nazionale di Cyber Security, all'attivazione del CERT Nazionale, alle esercitazioni nazionali ed internazionali di Sicurezza Informatica, all'interoperabilità di sistemi operanti in tecnologia TETRA, allo sviluppo di progetti sui servizi e sulle tecnologie più innovative, alla qualità dei servizi multimediali ed alla incentivazione delle collaborazioni con Università ed Enti di ricerca per la valorizzazione dei preziosi laboratori dell'Istituto.

Precedentemente all'attuale incarico la Dott.ssa Forsi ha maturato significative competenze gestionali, grazie ad una lunga esperienza sul territorio e a rapporti con Istituzioni e Imprese, principalmente su questioni inerenti le comunicazioni elettroniche nell'ambito delle competenze ministeriali.

--- --- ---

*Rita FORSI up to now holds the position of General Director of ISCTI (Superior Institute of Communications and Information Technologies) within the Italian Ministry of Economic Development. Since 2009, Rita FORSI represents the Italian Government at the Management Board of ENISA (The European Agency for Information Security) and is in charge of National Liaison Office.*

*She also is the Director of the SSTLC (Superior School of Specialization in Telecommunications) as well as the Director of OCSI (Certification body of Information Security).*

*She holds the position of added representative of the Italian Government at the GAC (Governmental Advisory Committee) in the framework of the ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers). From 2014 she is the effective member. Rita FORSI is also representative of the Italian Ministry of Economic Development in the area of the domain names allocation within Italian Registry Board at the Institute of Computer and Networks Science (CNR).*

*As General manager of ISCTI she has followed many tasks, case studies and research, referred to the European Digital Agenda. She has encouraged the beginning of research projects for the development of innovative technologies in the ICT sector, including the implementation of the Italian "Agenda Digitale"*

*She has followed, with particular attention, the development of ICT security, within Italian National Security strategy, cooperating in the main related initiatives. In this area she implemented the Italian National Computer Emergency Response Team (CERT) and since 2010 is managing national and international Cyber exercises.*

*Previously, Rita FORSI, as Director of the Tuscany inspectorate of the Italian Ministry of Communications, acquired a strong administrative experience through the management of personnel, trade relationships, institutional and firm dealings, also on technical matters regarding the electronic communications. In this area Rita FORSI build up and encouraged direct connections between the stakeholders aiming to find out fast solutions in the interest of the citizens and in general of the TLC end users.*